



Spett. Sindaco Sig.ra Marina Romanò

c.a. Arch. Fabrizio Bonafede
Ass. Pianificazione Territoriale

p.c. Arch. Enrico Galeazzi
Ufficio Programmazione Urbanistica

Sede Municipale
CESANO MADERNO

Abbattimento dell'antico muro di cinta di Parco Borromeo

La nostra Associazione sente di esprimere la propria contrarietà in merito alla proposta avanzata dall'Amministrazione comunale di demolire l'antico muro di cinta di Parco Borromeo. Lo riteniamo infatti un elemento storico fondamentale per Cesano, rilevante non solo sotto il profilo architettonico (una muratura per la quasi totalità del XVII secolo!), ma sotto quello del paesaggio storico della nostra città. Aspetto quest'ultimo molto caro a "Cesano per noi" che da alcuni anni è impegnata per sensibilizzare sul tema della conservazione e della tutela del verde e del paesaggio brianteo, in particolare di quello cesanese.

Siamo convinti che Parco Borromeo, con la sua storia secolare, i suoi viali e tempietti, le sue fontane e la sua storica recinzione in sassi sia ben di più di un semplice parco urbano, costituendo invece un raro esempio di giardino barocco di delizie che si è miracolosamente salvato dall'urbanizzazione e per questo merita assoluta salvaguardia.

Abbattere quel muro significherebbe quindi perdere per sempre un pezzo di storia e di identità della nostra Cesano, situazione che non possiamo assolutamente accettare, anche al di là di quello che sarà poi il parere vincolante o meno della Soprintendenza.

Un muro antico e discreto che tra l'altro protegge chi vive e frequenta il Parco dalla vista delle brutture urbanistiche dei decenni passati che lo circondano all'esterno. Consentire la vista dall'esterno delle bellezze del Parco Borromeo è un'arma a doppio taglio, poiché si

perderebbe completamente la riservatezza e la tranquillità del giardino stesso, garantita dalla presenza del muro di cinta, insomma l'essenza stessa di questo splendido storico spazio verde.

In passato, due esempi simili di verde cintato cesanese hanno subito alterazioni a seguito dalla demolizione della loro storica recinzione: il parco del Serraglio, elemento fondamentale della Cesano barocca, non a caso scelto come nostro logo, e che, dopo l'abbattimento del muro di cinta negli anni '60, divenne spazio per nuove edificazioni e lo stesso Parco Arese, che negli anni '80 con la demolizione dell'antica recinzione si è trasformato in uno spazio aperto, purtroppo anche a vandalismi e alla vista del traffico...

A nessuno, crediamo, verrebbe in mente di abbattere lo storico muro che cinge il Parco di Monza, che ne costituisce la prerogativa essenziale (il parco cintato più grande d'Europa!): bene, a Cesano abbiamo una recinzione simile che ha oltre un secolo in più di quella di Monza e stiamo invece valutando di demolirla?

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, invitiamo la nostra Amministrazione comunale a rivedere tale previsione, che riteniamo di notevole impatto sul paesaggio storico cesanese; una volta demolito quel muro avremo perso così per sempre un altro simbolo della Cesano di un tempo.

Nella speranza che le nostre osservazioni vengano prese in considerazione, ci rendiamo disponibili per qualsiasi sereno confronto costruttivo con l'Amministrazione sull'argomento.

Con i migliori saluti.

Cesano Maderno, 13 Marzo 2011

CESANO PER NOI



Libera associazione "Cesano per noi – noi per Cesano"

Via Monterosa 18

CESANO MADERNO

Sito: www.noipercesano.it

e-mail noipercesano@hotmail.it